



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845
(tel. 0922846911 – fax 0922840312)
www2.comune.cattolicaeraclea.ag.it
Pec: protocollo@comunecattolicaeraclea.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.21 di registro – seduta del 12/06/2020

OGGETTO	AGGIORNAMENTO PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI (ART.58 LEGGE N.133/2008). ANNO 2020.
----------------	--

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **dodici** del mese di **giugno** alle ore 19,10 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente con propria determinazione, ai sensi dell'art.19, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA (nel rispetto delle norme anti contagio – emergenza covid-19), nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA	X		7	FRANCAVIGLIA PASQUA	X	
2	MESSINA GIUSEPPE	X		8	SPEZIO ANGELA		X
3	SCIORTINO GIUSEPPE	X		9	RENDA MARIA	X	
4	VIZZI GIUSEPPE	X		10	CAMMALLERI PAOLO ENZO	X	
5	SALVAGGIO NINETTA	X		11	PIRO PIETRO		X
6	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		12	GIUFFRIDA GIUSEPPE		X
					Numero Pres./Ass.	9	3

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'Ins. **Giuseppa Alagna**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. **Santo Borsellino**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Generale, **Dott. Vincenzo Chiarenza**.

IL PRESIDENTE

- Vista l'allegata proposta ad oggetto: *"Aggiornamento Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni (Art.58, legge n.133/2008). Anno 2020"*, munita dei relativi pareri favorevoli.
- Sentita la relazione del Responsabile Area Tecnica, Ing. Francesco Campisi, il quale illustra la proposta e indica che si tratta di provvedimento propedeutico all'approvazione del bilancio;
- Il Presidente, a questo punto, stante che nessun altro consigliere chiede di parlare mette a votazione la proposta di deliberazione.
- La votazione espressa in forma palese per alzata e seduta dà il seguente risultato: **Presenti** n.9 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.7 e contrari n.2 (Renda M. e Cammalleri P.E.), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: *"Aggiornamento Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni (Art.58, legge n.133/2008). Anno 2020"*, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").
- Di demandare al Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica tutti gli atti gestionali e conseguenti scaturenti dal presente provvedimento.
- Quindi, il Consigliere Vizzi Giuseppe propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Con voti a favore n.7 e contrari n.2 (Renda M. e Cammalleri P.E.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

ALTA
REVISIONE C.C. N.
DEL 10/06/2020



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
Via Rosario, 85 - 92011 Cattolica Eraclea (AG)
C.F. 80003990845 - P.IVA 01787060845
TEL 0922 846911 - FAX 0922 840312
protocollo@comunecattolicaeraclea.it

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E
ALIENAZIONI (ART. 58, LEGGE N. 133/2008). ANNO 2020.**

Cattolica Eraclea

18/05/2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Francesco Campisi

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il decreto legge n. 112 del 25.06.2008, convertito in legge n. 133 del 06.08.2008 che all'art. 58, c.1, prevede che regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il *piano delle alienazioni e valorizzazioni* immobiliari da allegare al bilancio di previsione 2020;

VISTO il 2° comma del citato articolo 58, a norma del quale l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

VISTO il Decreto 19 ottobre 2012 dell'assessorato dell'economia della Regione Sicilia, recante procedure per la valorizzazione dei beni patrimoniali della Regione, con riferimento ai principi regolatori nella stessa richiamati;

RITENUTO necessario redigere il "Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari" per l'anno 2019 (art. 58 legge n. 133/2008), prendendo atto degli immobili il cui uso potrebbe essere, nel suo insieme, oggetto di razionalizzazione, alienazione o valorizzazione, e che nell'immediato gli immobili che potrebbero essere oggetto di intervento sono quelli di cui all'allegato "A" del piano;

RITENUTO che la scelta delle valorizzazioni dei beni comunali debba essere connotata da elementi di proporzionalità, ragionevolezza e sostenibilità economica, atti a coinvolgere l'interesse dell'investitore privato, contemperando, però, detta esigenza, con la tutela dell'interesse pubblico;

VISTO il D.Lgs. 50/16 nel testo oggi vigente nella Regione Siciliana;

RILEVATO che l'elenco degli immobili, da pubblicare, ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RITENUTO sussistere i motivi per dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo, attesa l'imprescindibile esigenza per il Comune di adottare il bilancio di previsione 2020 di cui la presente ne costituisce elemento formante;

VISTO lo Statuto Comunale;

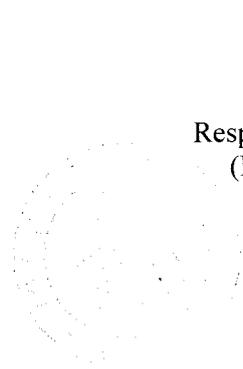
VISTO il vigente O.R.EE.LL.

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato e si intendono qui riportate;
2. Di individuare il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari – anno 2020, ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008 n. 113, come da allegato, che si approva;
3. Di dare atto che l'inserimento nel Piano degli immobili da alienare:
 - i. ne determina la dichiarazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - ii. ove necessario e per come indicato nel piano allegato, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel Piano stesso e che produce gli effetti di cui all'art. 58 c.2 del D.L. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008;
 - iii. ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione

del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, C. 3 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;

4. Di dare atto che il Piano delle alienazioni sarà allegato al bilancio di previsione 2020/2022 per farne parte integrante e sostanziale;
5. Condividere e quindi consentire che l'attuazione del presente Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2020-2021-2022, quale allegato al Bilancio di Previsione 2020;
6. Fare riferimento, nelle procedure di scelta del soggetto attuatore del progetto di valorizzazione ovvero beneficiario delle alienazioni, ai principi dettati dal D.Lgs. 50/16 nel testo oggi vigente nella Regione Siciliana, ove richiama la procedura per la individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa, individuando fin da adesso, quali criteri imprescindibile di valutazione:
 - 1) il prezzo da correlare a base d'asta;
 - 2) la qualità;
 - 3) il pregio tecnico;
 - 4) le caratteristiche estetiche e funzionali;
 - 5) la redditività economica per il comune;
 - 6) la ricaduta sociale;
7. Dare mandato ai competenti Uffici Comunali di avviare le procedure previste dal piano delle alienazioni e valorizzazione per gli immobili individuati nell'allegato A;
8. Dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa, immediatamente esecutiva considerato l'urgenza di definire gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2020 2022.



Il proponente
Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Francesco Campisi)

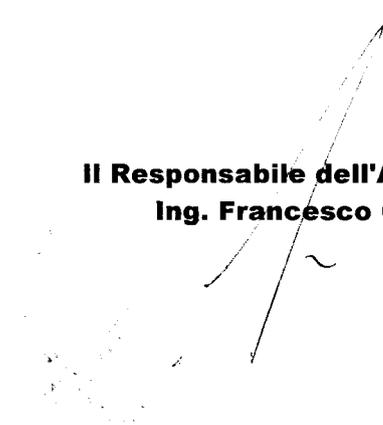


COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – ANNO 2020

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. N. 112/2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133/2008

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Francesco Campisi



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – ANNO 2020

(ai sensi dell'art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008)



NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PRINCIPI GENERALI

Art. 58 del D.L. 112/08 – Legge 133/08

“Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”

La norma di riferimento, comma 1 dell'art. 58 della legge 133/08 si configura come uno strumento strategico per le amministrazioni atto ad individuare, tramite un processo di *riordino, selezione e valorizzazione*, i beni immobili *suscettibili di valorizzazione o di dismissione* al fine di produrre un documento di pianificazione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) strettamente legato al bilancio annuale di previsione, individuando le linee strategiche che l'amministrazione intende attivare in merito ad un processo di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Infatti anche il processo della semplice dismissione può dare luogo alla valorizzazione di un bene immobile nel momento in cui lo stesso, a seguito di un adeguato riuso, viene immesso razionalmente nel contesto del territorio, specialmente se si trova in situazione di fatiscenza e/o obsolescenza.

Il principio generale della norma è basato, quindi, sul buon andamento della P.A.

Gli enti locali vengono sollecitati pertanto a procedere ad una ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio al fine di deciderne la destinazione, nonché utilizzare razionalmente il complesso immobiliare patrimoniale. Tale razionalizzazione, inoltre, potrebbe consentire di reperire nuove risorse; e per questa ragione che, all'Ufficio Tecnico ha attivato una procedura di ricognizione dei beni immobili percorrendo anche soluzioni innovative e tendenti alla valorizzazione e alla concreta possibilità di attivare nuove entrate per l'ente, provenienti

dall'alienazione di beni immobili. Ma anche dalla valorizzazione (con conseguente diminuzione delle spese di manutenzione) di immobili e terreni da concedere con o senza onere di manutenzione compatibilmente con la destinazione urbanistica pubblica.

RICOGNIZIONE DEI BENI IMMOBILI

comma 1 art. 58

Attraverso la predisposizione di un elenco di immobili (terreni e fabbricati), nei limiti della documentazione disponibile, l'Ufficio ha predisposto uno spettro di immobili disponibili e suscettibili di valorizzazione ed alienazione. Nell'ottica di ottimizzare la gestione patrimoniale, nonché consentire ulteriori entrate economiche, l'Ufficio ha individuato i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' stato così redatto il **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.**

LINEE STRATEGICHE GENERALI

Il Comune di Cattolica Eraclea è oggi titolare di un patrimonio immobiliare consistente e di varia natura, strutturato nel territorio in modo frammentario e a volte funzionalmente disarticolato, per il quale si rende necessaria una linea strategica mirata alla valorizzazione, che consenta l'ottimizzazione gestionale e l'aumento delle entrate.

Diversi sono i fattori che oggi non consentono una ottimale gestione del patrimonio:

- ridotte risorse economiche;
- ridotte risorse umane addette alla gestione e manutenzione dei beni immobili;
- degrado di alcuni immobili e difficoltà di sostenere la manutenzione degli stessi;
- Difficoltà di reperimento della documentazione storica e dei titoli di proprietà;
- immobili mai accatastati e per i quali l'Ufficio ha avviato le procedure di denuncia al catasto, compatibilmente con le risorse economiche messe a disposizione;

In particolare l'ufficio, oltre al semplice censimento, ha iniziato un lavoro di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare, in sintonia con i principi e gli strumenti della valorizzazione di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008. Tale lavoro, infatti, è proprio della **valorizzazione**, consistente nel miglior sfruttamento del bene patrimoniale nell'interesse collettivo passando attraverso più linee d'azione.

In merito all'ambito urbano si intende proseguire il programma di sensibilizzazione dei cittadini volto alla partecipazione attiva per la gestione/manutenzione degli spazi pubblici. Inoltre, nell'ambito delle alienazioni/valorizzazione anno 2020 sono stati inseriti beni immobili sostanzialmente suddivisi nelle categorie sotto indicate:

- Fabbricati;
- Terreni agricoli;

Sostanzialmente, pertanto, sono state individuate le seguenti linee strategiche mirate alla valorizzazione del patrimonio:

1. **valorizzazione** di strutture pubbliche mediante **concessione a terzi** di beni patrimoniali con il vincolo della corretta destinazione, gestione e manutenzione;
2. **valorizzazione** volta ad attivare un processo di sensibilizzazione dei cittadini alla partecipazione nella gestione di beni e spazi pubblici
3. **dismissione di beni immobiliari** non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ed in situazione di degrado strutturale e/o di sotto utilizzazione.

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

La ricognizione e la successiva catalogazione ha consentito all'Ufficio Tecnico di identificare quei beni suscettibili di valorizzazione, così come individuati nell'**allegato A**.

Nelle procedure di scelta del soggetto attuatore del progetto di valorizzazione si dovrà fare riferimento ai dettati del D.Lgs 50/16 , nel testo vigente nella Regione Siciliana, ove richiama la procedura dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuando fin da adesso quali criteri imprescindibili di valutazione:

- la qualità;
- il pregio tecnico;
- le caratteristiche estetiche e funzionali;
- la redditività per il Comune;
- la ricaduta sociale.

DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI: FABBRICATI

Nel caso specifico dei beni da alienare, individuati nell'**allegato A**, si evidenzia che anche con la semplice dismissione si intende “**valorizzare**” i beni in questione. Infatti gli immobili necessitano tutti di una adeguata valorizzazione in quanto oggi si trovano in stato di degrado e/o di sotto utilizzazione. L'alienazione di tale patrimonio potrà incidere, a breve termine, positivamente sul bilancio comunale. Si tiene a precisare che i beni da alienare riportati in elenco sono stati stimati con perizie d'ufficio sul valore di mercato con **metodo sintetico-comparativo**, considerando i parametri intrinseci ed estrinseci degli immobili, le quotazioni immobiliari dell'Agenzia del Territorio, nonché le condizioni attuali del mercato immobiliare per mezzo di consultazioni con le agenzie immobiliari del territorio.

1. **Ex mattatoio comunale:** in considerazione che le aste pubbliche di vendita bandite negli anni precedenti sono andate deserte, del degrado avanzato e della flessione di mercato rilevata si ritiene congruo un prezzo di mercato pari ad **€ 85.000,00**;

ELENCO

DEI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI SCIACCA NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CHE SI RITENGONO SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE.

Redatto sulla base della documentazione esistente presso l'Ufficio Tecnico

I BENI INDIVIDUATI

La predisposizione di un programma organico di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, rientra quindi, negli obiettivi dell'Amministrazione, nella direzione di una ottimizzazione gestionale mirata alla:

- valorizzazione di immobili e/o strutture pubbliche mediante affidamento in **concessione a terzi**;
- valorizzazione di terreni extraurbani, di ville e giardini e/o **spazi pubblici** in genere per mezzo di progetti mirati al coinvolgimento dei cittadini onde consentire alla pubblica amministrazione di ottenere un abbattimento sulle spese di manutenzione del patrimonio. A tal fine saranno adottati strumenti regolamentari, come il regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni ed il regolamento per la concessione di beni a terzi, nonché i progetti di compartecipazione.
- **Valorizzazione** del patrimonio immobiliare pubblico;
- **dismissione di immobili** disponibili non strumentali e suscettibili di alienazione;

È bene precisare che alienare i beni immobili non è solo un atto di finanza pubblica, volto a ridurre il debito, ma anche una decisione sulla destinazione d'uso che viene rimodulata in sintonia con le esigenze del territorio.

Il patrimonio immobiliare comunale costituisce oggi una possibilità di reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare ad investimenti e miglioramenti dell'ambiente urbano, senza dover necessariamente ricorrere ad imposizioni fiscali aggiuntive o di ulteriori appesantimenti debitori.

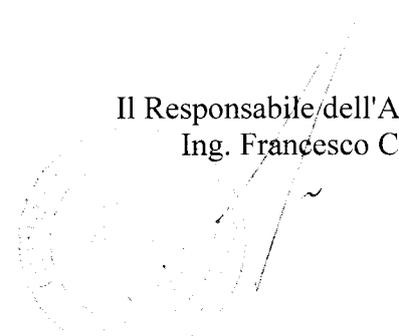
A tale scopo, ai sensi dell' art.. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con LEGGE n. 133/2008, è stato redatto apposito elenco *sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.*

Per raggiungere tali obiettivi è stata effettuata una ricognizione del patrimonio comunale, raccogliendo gli elementi necessari alla loro individuazione, consistenza, condizione giuridica e destinazione ad una adeguata analisi. Viene così redatto il presente **elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente che si ritengono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE E VALORIZZARE

La tabella che segue (ALLEGATO A), sono elencati gli immobili che il Comune di Cattolica intende alienare e valorizzare nel corso del 2020 con l'indicazione, per ciascuno, della destinazione, della procedura di dismissione da seguire, dei dati identificativi catastali, del valore di mercato a seguito di stima d'ufficio, nonché della tipologia di proposta intrapresa. Per i restanti immobili il Comune dovrà procedere alla prosecuzione logica di monitoraggio patrimoniale e valorizzazione già avviato.

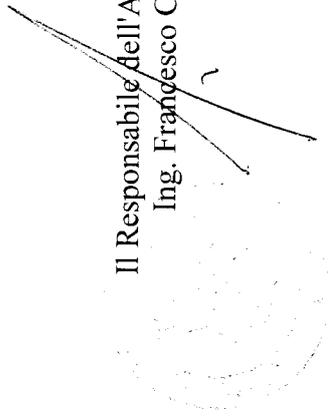
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Francesco Campisi



ALLEGATO A

N.D.	Descrizione	Fg.	Particella	Sub	Cat. catastale	Superficie mq	Valore stimato	Intervento proposto	modalità
1	Ex mattatoio comunale	26	497	-	F/2	820	85.000,00	Alienazione	Asta pubblica
2	Parco sub urbano	26	493		Incolto	23.161	-	Valorizzazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
3	Ex asilo nido e annesso parco via Oreto	10	2051	-	B/4	4.409	-	Valorizzazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
4	Ex Scuola villa Spoto	11	2265	-	B/5	3740	-	Valorizzazione	Offerta economicamente più vantaggiosa

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Francesco Campisi





COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Cod. Fisc. 8000399 084 5 - P. IVA 0178706 084 5

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Andrea Catalanotto

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
SU PROPOSTE DI DELIBERAZIONE**

**Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E
ALIENAZIONI (ART. 58, LEGGE N. 133/2008). ANNO 2020.**

- Vista la proposta di deliberazione per il consiglio comunale di cui all'oggetto;
- Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili di Area;
- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Visto il vigente O.R.EE.LL;

si esprime

parere **FAVOREVOLE** alla suddetta proposta di deliberazione.

Data 19/05/2020

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Andrea Catalanotto

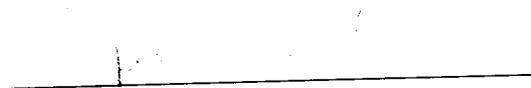
Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000 n. 30, si esprime PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Francesco Campisi



In ordine alla regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Dott. Calogero F. Bono



Ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, si attesta la copertura finanziaria
della spesa prevista, giusto impegno n. _____ del _____

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Dott. Calogero F. Bono



IL PRESIDENTE

Ins. Giuseppa Alagna

Giuseppa Alagna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Maria Renda

Maria Renda

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Chiarenza

Vincenzo Chiarenza

Atto pubblicato sul sito del Comune in data _____ entro giorni _____ dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art.11 a seguito degli adempimenti di cui sopra.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI - TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/06/2020;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
 decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li 12/06/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO